

Tra i fedeli in chiesa c'è chi non ha retto alla commozione: un uomo è stato colto da male



I soccorsi all'alpino colto da male al funerale di mons. Chiapparoli. A destra, le penne nere in corteo



Il cappello da alpino sul feretro

Bobbio, folla ieri in cattedrale per i funerali di monsignor Renato Chiapparoli. Don Lino invita a pregare per le vocazioni. Messa concelebrata da 14 sacerdoti

BOBBIO - Prete dei marinai, prete di emigrati, prete colonnello. Prete sempre. Dalla piccola Santa Maria, nel comune di Bobbio, al mondo. Una vita in prima linea. Era nato il primo febbraio, monsignor Renato Chiapparoli, e il primo marzo, con i funerali officiati dal vicario generale monsignor Lino Ferrari, ha salutato una folla di amici e familiari per l'ultima volta, nel Duomo di Bobbio. Amici che portano ora nel cuore le sue omelie dirette, senza tanti fronzoli, eppure intrise di amore, difficili da dimenticare. «Lo scorso anno abbiamo perso dodici sacerdoti - ha sottolineato il vicario -. La comunità cristiana preghi per le vocazioni, affinché i nostri giovani possano prendere il posto di questi annunciatori del Vangelo che, come Renato, hanno vissuto al servizio dei fratelli, elevando i propri sacrifici a Dio».

Ad aprire il corteo funebre e ad accompagnarlo nell'ultimo viaggio, quattordici sacerdoti, le rappresentanze dei carabinieri, anche quelli in congedo, gli alpini non solo di Perino, Bobbio e Mezzano Scotti ma anche quelli di Pavia e Romagnese,



BOBBIO - Il feretro con il cappello da alpino davanti all'altare (fotoservizio Zangrandi)

con le bandiere, le uniformi, le penne nere, le rose rosse e gli occhi lucidi. Uno di loro, da Settima, non ha retto all'emozione sull'altare e si è accasciato, rendendo necessario l'intervento di un'ambulanza e il trasporto all'ospedale di Bobbio.

Il sacerdote del clero diocesano di Piacenza - Bobbio si era spento domenica al centro di cura Humanitas di Rozzano (Mi). Don Mario Poggi ha ripercorso le tappe di questa vita speciale, «forgiata - ha detto il

parroco di San Colombano - dalla missione umanitaria in Italia e all'estero»: monsignor Chiapparoli, bobbiese, dopo aver garantito a Genova l'assistenza spirituale ai marinai, nel 1961 si era trasferito in Germania dove, per sei anni, aveva prestato la propria assistenza spirituale ai lavoratori italiani. Rientrato in Italia nel 1967, accettò l'incarico di cappellano militare prestando prima servizio nei reparti alpini a San Candido e a Bolzano per passare

poi, come cappellano capo, al terzo corpo d'armata di stanza a Milano; è stato cappellano anche dei carabinieri a Genova, collocato infine a riposo con il grado di colonnello.

Un'esperienza di vita di fronte alla quale non si può restare indifferenti. Il vescovo, Gianni Ambrosio, non avendo potuto partecipare alla celebrazione, ha affidato a monsignor Ferrari uno scritto: «Il Signore doni a Renato la ricompensa di servo buono e fedele. Il legame con lui non si è spezzato ma ha solo cambiato forma». «Tutto ha valore se c'è la purezza del cuore - ha concluso il vicario, prima di invitare alla preghiera per le vocazioni -. Questa occasione ci invita a riflettere sul senso della vita. La vita di ognuno di noi deve essere incamminata verso la pienezza. Guardiamo al nostro stile di vita e alle motivazioni delle nostre scelte».

Ora resta quel cappello da alpino appoggiato sul feretro, resta il culto dell'amicizia. Di fianco la Bibbia. E la sensazione di una Parola, annunciata da questo prete di montagna, che non finisce con la sua esistenza.

Elisa Malacalza

RIVERGARO - Incontro anche su Psc e rifiuti «Rilanciare il turismo con il parco del Trebbia»

Le proposte della civica di Castignoli

RIVERGARO - Sono passati quasi due anni dalle elezioni amministrative di Rivergaro e la lista di Valter Castignoli «Partecipazione e trasparenza» ha deciso di incontrarsi per fare il punto della situazione. Nella trattoria di Pieve Dugiara i sostenitori della civica hanno individuato i punti principali attraverso i quali stimolare l'operato dell'amministrazione.

«Le questioni che ci premono - ha spiegato il capogruppo Castignoli - sono tre: la prima riguarda il Parco del Trebbia. Noi vogliamo che il parco diventi una realtà concreta nel minor tempo possibile, in modo che questa nuova istituzione possa risolvere i problemi che riguardano il fiume. Ad esempio pensiamo a Cisiano: ogni anno scoppia una polemica per l'impossibilità dell'accesso al Trebbia e il problema dei parcheggi».

Il parco, inoltre, secondo i membri della lista civica, potrebbe essere uno strumento adeguato per incentivare il turismo nella valle: «La premessa è sicuramente quella del rispetto dell'ambiente - dice Castignoli - ma crediamo che il parco potrebbe essere una grande attrattiva per i turisti. Certo è assolutamente necessario rendere i servizi più visibili. L'infopoint ad esempio è molto decentrato e le persone faticano a trovarlo».

Il secondo punto individuato riguarda il Piano strut-

turale comunale, ovvero il Psc: «C'è in ballo un ipotetico affidamento dell'incarico per la strutturazione del piano. Noi chiediamo che questo incarico sia assegnato e che finalmente si parta. Inoltre esortiamo l'Amministrazione perché la dichiarazione d'intenti che tutti abbiamo firmato e che riguarda una maggiore attenzione verso la sostenibilità ambientale si traduca in atti concreti».

Il terzo ed ultimo punto riguarda la raccolta differenziata. Attualmente a Rivergaro, ogni giovedì, viene effettuato il servizio di raccolta della carta porta a porta. Per quanto riguarda lo smaltimento degli altri rifiuti, invece, è necessario recarsi nelle piazzole ambientali attrezzate, «serve più sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata. Abbiamo proposto, ad esempio, di premiare con un piccolo incentivo economico, magari uno sconto sulla tassa dei rifiuti, chi si prodiga nella raccolta differenziata. Invitiamo l'amministrazione a fare più attenzione alla discarica: capita spesso che persone non residenti a Rivergaro vengano nella nostra discarica a smaltire i propri rifiuti».

Grande soddisfazione infine per la proposta avanzata dalla stessa lista civica e riguardante il servizio di guardia medica effettuato per tutta la scorsa estate.

Nicoletta Novara



RIVERGARO - La spiaggia affollata sul Trebbia a Cisiano

Cercano tutti casa a Niviano

E' la zona più richiesta tra chi vuole abitare a Rivergaro

RIVERGARO - (nm) Sono appesi un po' ovunque a Rivergaro e hanno i classici colori accesi dei cartelli che vogliono attirare l'attenzione. Dicono: «Affittasi» e «Vendesi». Dato che la popolazione cresce e anche considerevolmente, ogni anno, non si può certo pensare che il paese si stia svuotando. Ma in che direzione sta andando il mercato immobiliare della «perla» della Valtrebbia? A tracciare la fotografia sono le tre agenzie immobiliari del paese.

Inevitabile il confronto col passato. Adriano Ciccarelli («Maggi group real estate») ricorda: «Negli anni '70 e '80 Rivergaro era il paradiso dei piacentini. Moltissimi puntavano ad acquistare qui la loro seconda casa. Oggi non è più così. Le residenze che vengono comprate sono esclusivamente prime case». Un altro vero e proprio «mito» è stata la piazza di Rivergaro, considerata «il salotto di Piacenza». Oggi i compratori, più che al centro storico, guardano alle nuove zone residenziali o alle sue frazioni, in primis, Niviano. Come sottolinea Marco Gazzola («Gazzola consulenza immobiliare»), «la piazza avrebbe bisogno di una rinascita urbanistica e architettonica per tornare ad essere un «salotto». Credo che questa sarà la naturale conseguenza delle opere che abbiamo visto fino ad ora portare a termine dalle amministrazioni che si sono susseguite. Per la mia esperienza posso affer-



RIVERGARO - In tutto il paese si moltiplicano i cartelli per la compravendita di abitazioni: la zona più richiesta è quella di Niviano (f. Zangrandi)

mare che chi viene a Rivergaro generalmente ci rimane».

Focalizzando l'attenzione su Niviano, la frazione oggi in espansione, Debora Manini («Servizi immobiliari») afferma: «C'è una grande richiesta per Niviano, frazione che dispone di tante case nuove a

prezzi competitivi. Siamo a qualche chilometro in meno dalla città rispetto a Rivergaro, inoltre Podenzano è più vicino. Ci sono tutti i servizi, farmacia compresa, e un parroco molto attivo».

Rivergaro non ha comunque perso il suo potere attrattivo, «durante il periodo estivo - dice Ciccarelli - sono molte le persone che vogliono affittare appartamenti o villette». Inoltre, aggiunge Gazzola, «la gente viene a Rivergaro per la qualità della vita che offre, per il Trebbia e per godere degli spazi verdi». Chi mette in vendita o in affitto la propria casa, quindi, generalmente non si sposta dal paese ma va in cerca del «nuovo». «Anche a Rivergaro - dice la Manini - si respira il desiderio di cambiare e trovare una casa a risparmio energetico, isolata termicamente ed acusticamente. Le persone sono sensibili a queste tematiche». Per quanto riguarda l'aspetto commerciale, Gazzola fa sapere che «i negozi sono tutti occupati tranne qualche raro caso. In piazza ad esempio c'è un unico ufficio in vendita. Ho sempre notato un turn over molto lento per quanto riguarda i cambi di gestione».

BOBBIO - Pomeriggio di grande festa alla casa protetta «Ellenio Silva» con il coro Gerberto.

I canti dell'ensemble hanno restituito alla memoria dei nonni tanti ricordi e qualche nostalgia. Gli ospiti, accompagnati da operatori e parenti, hanno assistito commossi all'esecuzione. Sul viso di Emma e di Maria, le più anziane, dopo una lacrima è spuntato il sorriso. Mentre Lorenzo, di soli quattro anni, cullato dalle musiche, si è addormentato in braccio alla nonna.

Il canto, con la sua magia, ha ammaliato ed unito diverse generazioni. Tutto merito dei componenti il coro Gerberto, formazione costituita grazie all'indoma-

Bobbio, festa alla «Silva»

I canti del coro Gerberto commuovono i nonni della casa di riposo

bile volontà dell'indimenticabile sacerdote, bobbiese d'adozione, don Michele Tosi. Fedele al prestigio del nome che porta - Gerberto d'Aurillac, abate del monastero di Bobbio, divenuto il pontefice Silvestro II, intorno all'anno mille - il coro si è distinto in manifestazioni nazionali ed internazionali con esibizioni in Brasile ed in Argentina nel 2008, dove ha portato il folklore della Valtrebbia, raggiungendo ovunque ambiziosi traguardi. Ed il successo non è mancato neppure alla casa per anziani di Bobbio, dove il coro Gerberto ha ricevuto prolungati e calorosi applausi da tutti nella speranza che l'evento possa rinnovarsi.

ROTOFRENO, VOTAZIONE TRA UNA SETTIMANA

Il piano delle opere pubbliche approda in consiglio comunale

ROTOFRENO - (rd) Ci saranno undici punti all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale di Rottofreno, in programma mercoledì 9 marzo, alle ore 21. Tra questi, spiccano l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, la variazione di bilancio con prelievo di denaro dal fondo di riserva e l'approvazione per l'alienazione e la valorizzazione di alcuni immobili comunali. Sarà anche discussa, al punto numero 7,

l'approvazione del bilancio di previsione, anno 2011, con relazione programmatica e bilancio del triennio 2011-2013. La giunta, inoltre, porterà all'attenzione del consiglio anche alcune convenzioni come quella tra Comune di Rottofreno e le scuole materne paritarie del territorio comunale o come la convenzione con i Comuni di Castelsangiovanni e Borgonovo per la classificazione intercomunale dei servizi per l'infanzia.

RICERCHE PERSONALE

PROXAUTO SRL
CERCA OPERAIO
con esperienza settore riparazioni autovetture
inviare cv a: proxauto@proxauto.it
fax 0523/941642 Tel. 0523/981739
PROXAUTO SRL
VIA FRIULI 4 FIORENZUOLA D'ARDA PC

COMMERCIALISTA cerca
N. 1 IMPIEGATO/A
pratico/a contabilità, per assunzione a tempo pieno.
PRATICANTE
NEO-LAUREATO/A
Seriatamente interessato/a alla professione.
Inviare Curriculum a: ammin.studio2011@libero.it

BLUMEN ricerca (ambosessi)
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI
per la sede di Piacenza (loc. Le Mose)
Inviare cv a selezione@blumen.it

BESCO srl
con sede a Roveleto di Cadeo ricerca
IMPIEGATO/A
pianificazione produzione e conoscenza programmazione taglio laser
Scrivere a: bescopc@besco.it

Le ricerche di Personale di **LIBERTÀ** le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito **www.liberta.it**

È ad esclusivo carico dell'inserzionista l'osservanza della legge 9 dicembre 1977 n° 903 riguardante la parità di trattamento tra uomo e donna in materia di lavoro.